



www.cqpl.it
info@cqpl.it



PROGETTO PISTA PEDO-CICLABILE

Congiungimento con Parco Leonardo

PROGETTO PISTA CICLABILE

Congiungimento con Parco Leonardo

Il progetto pista pedo-ciclabile “Parco Leonardo” ha oggi due ipotesi o prospettive:

1. la prima, sponsorizzata dall’Urbanistica, prevede lo sbocco sulla via Portuense all’altezza della futura “cittadella dello sport”, l’attraversamento della via Portuense tramite un ponte e il proseguimento all’interno di detta cittadella fino al Quartiere Parco Leonardo (Diapositiva A – percorso arancione);
2. la seconda, sponsorizzata dai Lavori Pubblici, prevede il proseguimento della pista lungo il fiume Tevere e il collegamento al Quartiere Parco Leonardo attraverso una nuova rotonda dotata di dossi dissuasori; questa dovrebbe essere realizzata all’altezza dell’incrocio tra la via Portuense e via del Perugino (Diapositiva A – percorso giallo) dove il Tevere lambisce il Quartiere; la stessa dovrebbe poi proseguire sempre sulla via Portuense, attraversare l’attuale rotonda all’incrocio con via del Caravaggio e, sempre sulla via Portuense, continuare verso una seconda nuova rotonda che dovrebbe essere realizzata all’incrocio tra via Stoccolma e via Portuense (Diapositiva B – percorso giallo); ambedue le nuove rotonde sarebbero dotate di dossi dissuasori;



DIAPOSITIVA A



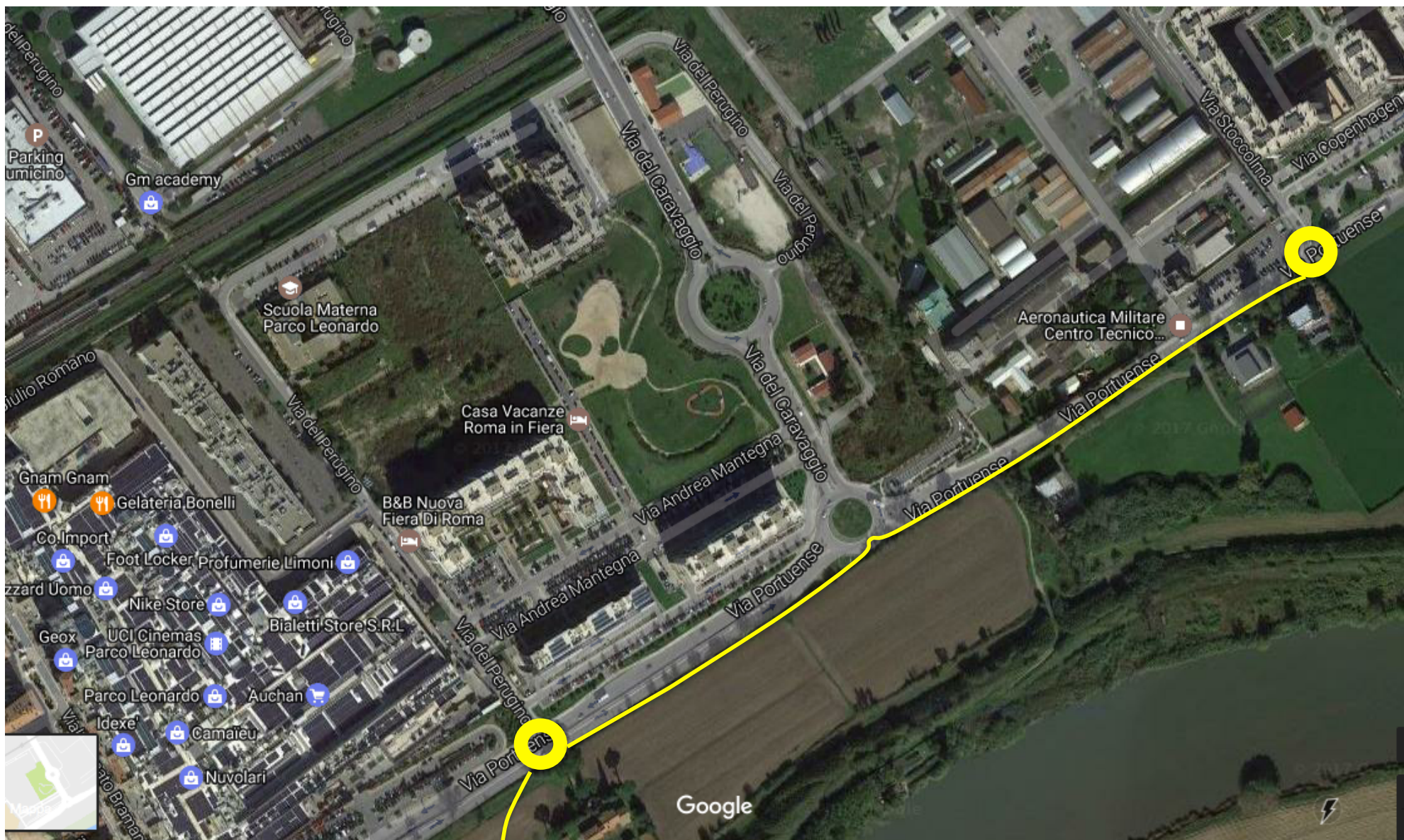
Ipotesi Urbanistica



Ipotesi Lavori Pubblici



DIAPPOSITIVA B



Ipotesi Lavori Pubblici

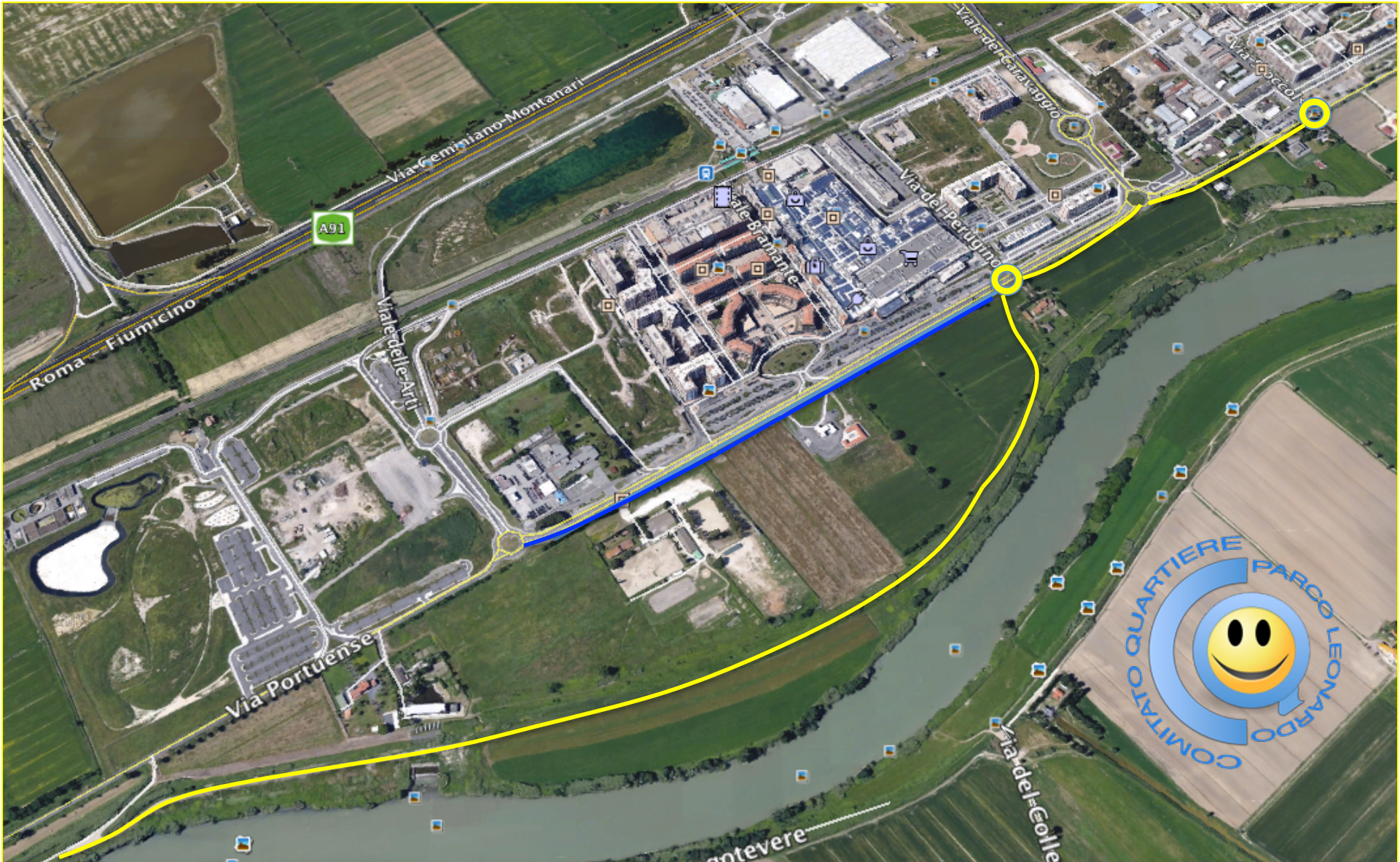
Il Comitato Quartiere Parco Leonardo vede favorevolmente la seconda ipotesi comunicata e verbalizzata, a suo tempo, ai Lavori Pubblici per i seguenti motivi:

1. nella prima ipotesi sponsorizzata dall'Urbanistica è pianificata la costruzione di una "cittadella dello sport" al posto del parco naturalistico, previsto nel progetto originario e che potrebbe ancora essere gradito alla maggior parte dei Residenti di Parco Leonardo;
2. indipendentemente dalle preferenze di ognuno per il parco naturalistico o per la "cittadella dello sport" c'è da dire che un parco naturalistico sarebbe usufruibile immediatamente mentre il progetto della "cittadella dello sport", essendo prevista la sua realizzazione in project financing, potrebbe avere tempi molto lunghi; tempi lunghi, in genere, comportano rischi superiori;
3. sempre se si realizzasse il ponte necessario ad attraversare la via Portuense per portare la pista ciclabile vicina alla "cittadella dello sport", questa arriverebbe e permanerebbe a lungo in una zona dove, a meno della predetta area sportiva, non è previsto oggi nulla;
4. è quindi naturale prevedere che, dati i tempi indefiniti e lunghi del progetto e la non certezza della realizzazione dell'opera "cittadella dello sport", la pista pedo-ciclabile, ormai matura per poter essere consegnata ai Cittadini Residenti di Parco Leonardo, si bloccherebbe sulla costruzione del ponte e, nella migliore delle ipotesi, arriverebbe in una zona che rimarrebbe incolta e abbandonata per un lungo periodo temporale.



5. la seconda ipotesi proposta al nostro Comitato dai Lavori Pubblici sarebbe il modo più veloce per collegare la pista pedo-ciclabile al Quartiere poiché la realizzazione di un ponte sulla via Portuense potrebbe richiedere anche molti anni (come ci è stato comunicato proprio da detto Assessorato);
6. la realizzazione della rotonda all'incrocio fra via del Perugino e la via Portuense migliorerebbe la viabilità in quanto consentirebbe ai Residenti di Parco Leonardo (Athena 1, 2 e Polis) provenienti dalla città di Fiumicino di addentrarsi nel loro Quartiere senza dover obbligatoriamente proseguire fino alla rotonda all'incrocio tra via del Caravaggio e la via Portuense per poi effettuare una conversione a U e dover tornare indietro;
7. la stessa consentirebbe di attraversare la via Portuense cosa che, ad oggi, è impossibile per raggiungere una zona pedo-ciclabile, che purtroppo oggi non esiste, e quindi metterebbe in sicurezza tutta la zona della via Portuense lato Tevere che dall'altezza di via del Perugino porterebbe fino all'altezza di via del Caravaggio e proseguirebbe fino all'altezza di via Stoccolma; Oltretutto, a quanto ci risulta, una buona estensione del terreno limitrofo alla Portuense lato Tevere appartiene a Parco Leonardo e può essere sfruttata;
8. potendo quindi la pista pedo-ciclabile inserirsi in via del Perugino, via del Caravaggio, via Stoccolma, sarebbe coperto quasi l'intero Quartiere; per completare il tutto sarebbe opportuno che la stessa potesse tornare, sempre costeggiando la Portuense lato Tevere, fino all'incrocio con via da Cortona (Diapositiva C – tratto blu) in modo da mettere in sicurezza pure quel lato di strada e consentire l'accesso sicuro anche all'inizio di Parco Leonardo (lato città di Fiumicino); Non è da trascurare che su tale lato oggi le fermate degli autobus sono pericolose perché posizionate sul ciglio della strada;





9. la seconda ipotesi consentirebbe, fra le altre cose, di risolvere il problema dell'incrocio di via Stoccolma con la via Portuense che è stato già segnalato come pericoloso ai Lavori Pubblici;
10. stessa cosa avverrebbe per l'incrocio di via del Caravaggio con la via Portuense già da tempo segnalato come molto Pericoloso per l'attraversamento pedonale;
11. l'inserimento delle due nuove rotonde e di dossi dissuasori su tutte le rotonde abbasserebbe di molto il limite di velocità e renderebbe sicura tutta la zona sia per i pedoni che per i ciclisti.

Purtroppo rimane fuori da questo argomento importante per la viabilità e la sicurezza l'attraversamento dell'autostrada all'altezza del ponte del Caravaggio per consentire a pedoni e ciclisti di andare al Da Vinci nonché la realizzazione di dossi dissuasori in prossimità delle scuole e dei parcheggi di Le Pleiadi e Polis dove si sono già verificati degli incidenti alcuni anche gravi.

Di tutto ciò abbiamo già discusso con l'Assessorato ai Lavori Pubblici con cui abbiamo manifestato reciprocamente comunità d'intenti ma ancora non abbiamo constatato alcuna realizzazione concreta a meno della rotonda tra la via Portuense e via delle Arti che è stata, dopo lunga gestazione, messa a posto.

Altro tema che dovrà essere affrontato è la sistemazione definitiva di via delle Arti che ha un manto stradale ormai compromesso e che, pur essendo una dorsale potenzialmente sicura per collegare il Quartiere, non si può ben utilizzare dal punto di vista pedo-ciclabile.

Ci auguriamo che questi argomenti siano previsti nella discussione Comune-Costruttore per il rinnovo/chiusura della convenzione.

